



Via Barberini, 36
00187 Roma

(+39) 06
97605111

(+39) 06
97605109

 segreteria@cida.it

 www.cida.it

INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA

Quadro della situazione

Infrastrutture e trasporti sono fattori sempre più determinanti per competere: l'Italia è il secondo Paese manifatturiero d'Europa, sede tra i grandi dell'economia globale, ma secondo il Logistics World Bank Index figura solo al 18° posto. Ciò deriva da innumerevoli problemi (strutturali, geografici, piccole dimensioni delle aziende, ecc.) ma soprattutto dal fatto che, nonostante questo settore sposti il 9% del PIL, non è mai stata attuata finora una serie politica dei trasporti.

Principali linee di intervento

Urge sbloccare opere ferme da anni guardando, dati alla mano, a quello che serve davvero: gli scambi internazionali dell'Italia sono cresciuti in valore e in quantità negli ultimi anni, appare quindi necessario dare priorità a investimenti per infrastrutture adeguate e confacenti a soddisfare i flussi di export. Semplificazioni normative, burocratiche e documentali, digitalizzazione dei processi, incentivazioni agli investimenti sono indispensabili per lo sviluppo sostenibile e strutturale del sistema di trasporto e logistica del Paese. La logistica, peraltro, si muove su dimensioni globali e la frammentazione della nostra offerta per mancanza sostanziale di operatori ad elevata massa critica fa aumentare i costi complessivi della bolletta logistica nazionale. Pertanto, è necessario agevolare il rafforzamento strutturale e qualitativo del settore tenuto anche conto che le risorse di cui il settore è destinatario non si sono, ad oggi, rivelate efficaci.

Il perdurare della crescita dell'e-commerce comporta un ulteriore aumento dei traffici. Ciò richiede, a monte, la realizzazione di un sistema integrato di trasporti aria-ferro-terra in grado di offrire un modo moderno, efficiente, economico e competitivo di muoversi all'interno del Paese. Porti e aeroporti sono i nodi infrastrutturali intermodali dai quali far ripartire la strutturazione delle reti stradali e ferroviarie, per migliorare la connettività delle piattaforme logistiche. Vi è inoltre - ed è particolarmente sentita da tempo - l'esigenza di realizzare un sistema integrato di trasporto destinato alle persone in grado di creare i presupposti per sostenere strutturalmente gli obiettivi di sviluppo economico, specie con riferimento al turismo e all'ambiente.

Azioni da attuare

- Potenziamento della rete ferroviaria ad alta velocità lungo la dorsale di collegamento con le principali direttrici del centro Europa e integrazione, con le linee costiere e la dorsale trasversale tirrenico/adriatica;
- Favorire uno sviluppo efficiente ed efficace della portualità nazionale;
- Potenziamento della rete di collegamento con gli scali portuali e aeroportuali strategici che ne agevolano lo sviluppo del traffico passeggeri;
- Politica di sostegno allo sviluppo e alla concentrazione delle imprese logistiche nazionali, per renderle maggiormente competitive con i gruppi logistici internazionali con interessi nell'area nord-europea;
- Favorire l'interoperabilità digitale tra tutte le amministrazioni coinvolte nel processo di sdoganamento (Sportello Unico Doganale), fondandosi sul sistema dello smart country, che consente di coordinare tutti i controlli sulle merci extracomunitarie in ingresso da un unico ente;
- Introdurre specifici finanziamenti per il rinnovo del materiale rotabile destinato al trasporto pubblico locale, sia per quanto riguarda i rotabili ferroviari che autobus, in ottica di decarbonizzazione dei trasporti e sostenibilità ambientale;



- Garantire un quadro normativo stabile che generi la necessaria sicurezza negli operatori del trasporto pubblico locale sull'avvio di un percorso moderno di liberalizzazione regolata del mercato che conduca ad un maggiore efficientamento delle aziende e alla riduzione dell'intervento pubblico nel settore.
- Garantire il pieno rispetto dei programmi del PNRR di competenza del Ministero Infrastrutture e mobilità Sostenibili.
- Tener conto, nell'elaborando Piano Nazionale Aeroporti dell'ENAC, del position paper per il cargo aereo elaborato nel 2017 dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con la collaborazione delle associazioni di riferimento. Le proposte del position paper sono ritenute tuttora valide dal sistema associativo/imprenditoriale del settore.